

## Laboratorio di Letteratura Italiana

### Programma

Lezione 1: Buio - Luce. Viaggio verticale nelle cantiche dantesche dal buio infernale “là dove ‘l sol tace” alla cantica della luce. Varietà dei registri stilistici (plurilinguismo) e uniformità della struttura metrica e della visione teocentrica.

Confronto con il ruolo del protagonista cieco nel romanzo *L'appello* di Alessandro D'Avenia il ruolo pedagogico del docente che sa “guardare” gli alunni.

Attività del laboratorio: L’acrostico del nome come gioco letterario dell’identità.

Lezione 2: Spazio chiuso - spazio aperto nell’*Infinito* leopardiano.

Giuseppe Ungaretti e la poesia della parola assoluta come rimedio alla trincea.

Attività del laboratorio: la descrizione metaforica dello spazio chiuso (costrizione, inaridimento, infelicità) e dello spazio aperto (libertà, fuga, appagamento, felicità)

Lezione 3: Dentro di sé - fuori di sé: maschera-persona.

La maschera dell’adolescenza in *Io e te* di Niccolò Ammaniti.

La follia di Enrico IV e la fuga dalle trappole sociali di Mattia Pascal in Luigi Pirandello.

L’esistenzialismo e il “male di vivere” nella poetica di Eugenio Montale: il correlativo oggettivo.

Lezione 4: Centro – periferie: la forza centripeta di *Oceano mare* di Alessandro Baricco e lo spazio chiuso del protagonista del monologo *Novecento*: la salvezza nella musica.

La perdita delle culture contadine e la mutazione antropologica secondo Pier Paolo Pasolini in *Scritti corsari*.

Lezione 5: Approfondimenti e considerazioni sui nuclei tematici delle precedenti lezioni. La contaminazione fra linguaggi diversi: viaggio dentro la letteratura che cerca contatto con la musica, con il cinema e con l’arte.